

Dalle montagne fino alla pianura, l'incredibile varietà dell'Area Mab tra Valgrande, Lago Maggiore e Ticino

Pubblicato: Sabato 1 Novembre 2025



È un “superparco” che va dalle montagne dell'Ossola fino alla pianura di Pavia, seguendo il filo delle acque, quelle del Lago Maggiore e del Ticino. È la **Riserva della Biosfera Ticino Val Grande Verbano**, che comprende 211 comuni, quattro province (Varese, Pavia, Novara, Verbano Cusio Ossola) e la città Metropolitana di Milano, il Parco lombardo della valle del Ticino, il Parco Nazionale Val Grande, L'Ente di gestione del Ticino e Lago Maggiore e il Parco regionale Campo dei Fiori.

Nata nel 2018, è conosciuta dai più nelle sue singole parti, ma in realtà costituisce un ampio sistema naturale, dove tutto è connesso, **non solo sul piano strettamente naturalistico, ma anche nel segno lasciato dall'uomo** (basti pensare al **nessità di trasporto dei marmi ossolani, che ha generato il sistema dei navigli**, che oggi sono centrali anche per agricoltura e mobilità dolce).

A sette anni dal riconoscimento Unesco, ora si prova a raccontarla in modo nuovo, con il **progetto “Equilibrium: La Riserva Ticino Val Grande Verbano, una Bilancia tra Uomo e Natura”**. Finanziato nelle scorse settimane dalla Direzione Generale Cultura di Regione Lombardia, consentirà di realizzare **una mostra itinerante ed interattiva per i 211 Comuni della Riserva della Biosfera ed i quattro Parchi** (Valgrande, Ticino piemontese e lombardo, Campo dei Fiori) al fine di raccontare e sottolineare il concetto di equilibrio tra uomo e ambiente, elemento fondante del riconoscimento Unesco.

«Dalla valle fluviale del Ticino al massiccio del Campo dei Fiori sino alle vette della Val Grande questo

territorio racchiude una grande variabilità e varietà di ambienti naturali e paesaggi disegnati dall'uomo con le proprie attività. Tracce che –sottolineano il presidente **Alessandro Boriani** ed il vicepresidente **Alessandro Marchese** – racchiudono e testimoniano un patrimonio di storia, cultura e tradizioni che si è tramandato e preservato solo laddove l'uomo ha agito in equilibrio e nel rispetto delle risorse naturali e che intendiamo far conoscere e promuovere, in Italia e nel mondo, secondo le linee Unesco».



Il territorio compreso nella area MAB Ticino Val Grande Verbano ha ottenuto il riconoscimento Unesco nel 2018 ed è estremamente esteso e diversificato:«Questo nuovo strumento ci consentirà di consolidare il lavoro fin qui compiuto, proseguendo il lavoro di disseminazione del valore e dell'attrattività delle nostre comunità, in Italia e nel mondo».

Il progetto “Equilibrium” è stato presentato lo scorso maggio tramite il Parco Regionale Campo dei Fiori, in partenariato con il Parco lombardo della valle del Ticino e con il supporto del Parco nazionale Val Grande e dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e Lago Maggiore, in risposta all'Invito alla presentazione di progetti culturali per l'anno 2025 di Regione Lombardia – Direzione Generale Cultura. **Il finanziamento ottenuto è pari a € 30.000 a fronte di un progetto di € 50.000.** «L'installazione avrà **come focus narrativo le attività umane proprie del territorio, le voci poetiche delle terre nostre** “bilanciate” con materiali naturali. **Una esposizione soprattutto evocativa e suggestiva** in modo che il visitatore avrà la possibilità di sentirsi coinvolto emotivamente da ciò che ha di fronte».



«**Grazie dunque all’assessore alla Cultura di Regione Lombardia Francesca Caruso** per la fiducia ed il sostegno e grazie ai tecnici e ai professionisti che stanno lavorando sui contenuti della mostra itinerante. Con il 2026, dopo il lavoro di costruzione della governance dell’Area Mab fortemente voluta dai Presidenti e dai Direttori dei nostri Parchi, con i sindaci lavoreremo per la promozione del valore Unesco per le nostre comunità, per un laboratorio di sviluppo sostenibile».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it